L’AQUILA: CORTEO CASAPOUND ‘NEONAZISTA’, CONDANNA PER DIFFAMAZIONE

22 Marzo 2013



L’AQUILA – Fecero affiggere manifesti in cui accusavano Casapound dell’Aquila di aver organizzato un “raduno neonazista” e di voler “offendere le vittime del terremoto del 6 aprile 2009”.

Per questo è stato condannato per diffamazione Alberto Aleandri, esponente dell’Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (Anppia).

Lo riferisce il coordinatore abruzzese di Casapound, Simone Laurenzi: “prendiamo atto che il tribunale dell’Aquila ha riconosciuto le nostre ragioni”.

L’occasione era stata il corteo organizzato nel febbraio 2011 da Cp per ricordare le vittime delle foibe.

“Questa sentenza – sottolinea Laurenzi – non è altro che una ratifica dei fatti: il corteo del febbraio 2011, che come ogni anno si svolse in occasione del Giorno del ricordo, è stato un silenzioso omaggio alla memoria dei martiri delle foibe”.

“Quanto alla presunta offesa nei confronti delle vittime del terremoto dell’Aquila – prosegue il responsabile di Cpi – voglio semplicemente ricordare come la nostra associazione si sia immediatamente attivata, fin dai primi giorni del post-sisma, per venire in soccorso delle popolazioni terremotate, con una raccolta nazionale di aiuti e con l’invio di volontari presso il campo di Poggio Picenze”.

“CasaPound Italia – conclude Laurenzi – continuerà a tutelarsi per vie legali contro chiunque la accuserà di connotazioni politiche che non le appartengono”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli